



**Il Domenica
di Pasqua
o della Divina Misericordia - C**
24 aprile 2022

Preghiera dei fedeli

Preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci, Signore!

1. Per la Chiesa del nostro tempo, perché l'esperienza del cammino sinodale, la renda capace di testimoniare con forza e limpidezza la fede nel Signore Risorto, senza cedere mai alla rassegnazione e allo scoraggiamento. Preghiamo.
2. Per i sacerdoti, chiamati a dare il perdono nel sacramento della Riconciliazione, perché, sorretti e guidati dallo Spirito Santo, facciano sempre sperimentare la misericordia e la pace di Dio. Preghiamo.
3. Per i popoli della terra che vivono la drammaticità della guerra, perché lo Spirito Santo che genera la vera pace susciti in tutti i governanti il coraggio di percorrere la via ardua e alta del dialogo, della giustizia e della riconciliazione. Preghiamo.



**Il Domenica
di Pasqua
o della Divina Misericordia - C**
24 aprile 2022

Preghiera dei fedeli

Preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci, Signore!

1. Per la Chiesa del nostro tempo, perché l'esperienza del cammino sinodale, la renda capace di testimoniare con forza e limpidezza la fede nel Signore Risorto, senza cedere mai alla rassegnazione e allo scoraggiamento. Preghiamo.
2. Per i sacerdoti, chiamati a dare il perdono nel sacramento della Riconciliazione, perché, sorretti e guidati dallo Spirito Santo, facciano sempre sperimentare la misericordia e la pace di Dio. Preghiamo.
3. Per i popoli della terra che vivono la drammaticità della guerra, perché lo Spirito Santo che genera la vera pace susciti in tutti i governanti il coraggio di percorrere la via ardua e alta del dialogo, della giustizia e della riconciliazione. Preghiamo.



**Il Domenica
di Pasqua
o della Divina Misericordia - C**
24 aprile 2022

Preghiera dei fedeli

Preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci, Signore!

1. Per la Chiesa del nostro tempo, perché l'esperienza del cammino sinodale, la renda capace di testimoniare con forza e limpidezza la fede nel Signore Risorto, senza cedere mai alla rassegnazione e allo scoraggiamento. Preghiamo.
2. Per i sacerdoti, chiamati a dare il perdono nel sacramento della Riconciliazione, perché, sorretti e guidati dallo Spirito Santo, facciano sempre sperimentare la misericordia e la pace di Dio. Preghiamo.
3. Per i popoli della terra che vivono la drammaticità della guerra, perché lo Spirito Santo che genera la vera pace susciti in tutti i governanti il coraggio di percorrere la via ardua e alta del dialogo, della giustizia e della riconciliazione. Preghiamo.

4. Per quanti si dicono increduli, perché non si lascino schiacciare dai dubbi e, come Tommaso, sappiano porsi domande, mettersi alla ricerca e giungere a “sperimentare” nella testimonianza autentica e credibile della Chiesa la presenza di Cristo Risorto. Preghiamo.
5. Per le nostre Comunità, perché riconoscano il Signore nel noi della Chiesa e non accettino la facile illusione di una fede individuale e privata, chiusa nel proprio io e nei propri impegni, che fugge davanti alla gioia di condividere ogni domenica il pane della parola e dell’Eucaristia. Preghiamo.

4. Per quanti si dicono increduli, perché non si lascino schiacciare dai dubbi e, come Tommaso, sappiano porsi domande, mettersi alla ricerca e giungere a “sperimentare” nella testimonianza autentica e credibile della Chiesa la presenza di Cristo Risorto. Preghiamo.
5. Per le nostre Comunità, perché riconoscano il Signore nel noi della Chiesa e non accettino la facile illusione di una fede individuale e privata, chiusa nel proprio io e nei propri impegni, che fugge davanti alla gioia di condividere ogni domenica il pane della parola e dell’Eucaristia. Preghiamo.

4. Per quanti si dicono increduli, perché non si lascino schiacciare dai dubbi e, come Tommaso, sappiano porsi domande, mettersi alla ricerca e giungere a “sperimentare” nella testimonianza autentica e credibile della Chiesa la presenza di Cristo Risorto. Preghiamo.
5. Per le nostre Comunità, perché riconoscano il Signore nel noi della Chiesa e non accettino la facile illusione di una fede individuale e privata, chiusa nel proprio io e nei propri impegni, che fugge davanti alla gioia di condividere ogni domenica il pane della parola e dell’Eucaristia. Preghiamo.